

La Consejería de Sanidad (Assessorato alla Salute del Governo delle Isole Canarie) conferma un totale di 9 casi attivi di coronavirus COVID-19

- **Si continuano a studiare i contatti stretti e diretti dei casi positivi e si procede al loro isolamento quando ritenuto necessario seguendo il protocollo previsto.**
- **Fino alle 12:00 di questo venerdì erano potute uscire dall'hotel di Adeje 484 persone.**

La Consejería de Sanidad conferma un totale di 9 casi attivi di coronavirus COVID-19 alle 13:00 di questo venerdì. Nel dettaglio i casi sono i seguenti: sull'isola di Tenerife ci sono 8 casi, di cui 6 appartengono allo stesso gruppo di cittadini italiani ricoverati e isolati, cinque di loro asintomatici; e 2 a La Laguna che si trovano in isolamento domiciliare con attenzione sanitaria.

A Gran Canaria c'è un caso attivo che corrisponde a una cittadina italiana che è venuta per passare le vacanze sull'isola insieme ad altre tre persone della stessa nazionalità. La donna è in isolamento domiciliare e asintomatica e anche coloro che la accompagnavano sono isolati come stabilito dal protocollo previsto.

Sono stati dimessi tre casi: quello della residente canaria che era stata in Italia e che è stata ricoverata a La Gomera; la cittadina britannica che è risultata positiva nell'Hotel del sud di Tenerife e il primo caso di tutti, il cittadino tedesco che è ritornato nel suo paese il 14 febbraio. In totale, ci sono 12 casi accumulati di coronavirus fino a questo momento alle Isole Canarie.

Per quanto riguarda l'hotel con misure sanitarie dal 24 febbraio, Sanidad informa che le operazioni di uscita degli ospiti sono in corso e che fino alle ore 12:00 di questo venerdì avevano potuto lasciare l'hotel un totale di 484 ospiti seguendo le



indicazioni del protocollo del *Ministerio de Sanidad* (Ministero della Salute spagnolo).

Linee informative

La Consejería de Sanidad mantiene attiva una linea telefonica gratuita (900 112 061), dalla quale una squadra di infermieri, coordinati dal *SUC, Servicio de Urgencia Canario* (Pronto Soccorso Canario), risponderà alle richieste di informazioni dei cittadini su misure di prevenzione, possibilità di contagio e informazioni false che riguardano il virus.

Inoltre, si ricorda alle persone che ritengano di poter presentare i sintomi caratteristici del virus (tosse, mal di gola, febbre, mancanza d'aria) e che siano ritornate negli ultimi 14 giorni da qualche zona a rischio o abbiano avuto contatti con persone provenienti da tali zone, l'importanza di mettersi in contatto con l'1-1-2, evitando di recarsi personalmente presso i centri di *Atención Primaria* (ASL e Medico di Famiglia) o *Urgencias Hospitalarias* (Pronto Soccorso Ospedaliero). Attraverso tale canale si realizzerà l'estrazione di campioni presso il proprio domicilio, sebbene si richieda alla popolazione un uso razionale di tali strutture e solo qualora si verificano le sudette condizioni.

Infine, si ricorda che fino a domani, sabato, tutte le novità saranno comunicate attraverso il profilo di Sanidad su Twitter [@SanidadGobCan](https://twitter.com/SanidadGobCan).